

A GRANDE RICHIESTA

MANTOVA & SABBIONETA

DOMENICA 19 APRILE 1998

Di origini antichissime, ricca di un patrimonio che inalterato nel tempo testimonia il suo splendore artistico e monumentale, Mantova si offre al turista con la dignità e l'austerità culturale che le derivano dai grandi nomi che la resero "grande": Virgilio, il sommo poeta della latinità nato a Andes, un piccolo paese nell'immediata periferia cittadina; Mantegna, autore della celeberrima "Camera degli Sposi"; Pisanello, l'artista delle incomparabili sinopie; Giulio Romano, che diede alla città un'impronta architettonica indelebile; e, insieme a questi considerati i maggiori, la famiglia Gonzaga che la governò per quattro secoli, da quando cioè nel 1328 cacciò i Bonacolsi, rivali prestigiosi. Ma la storia più antica, quella che ci riporta ai primi insediamenti etrusco-padani, dà un senso di quanto profonde e lontane siano le radici di questo borgo sorto in riva alla grande palude formata dal Mincio: lungo questa via d'acqua, destinata a diventare nel tempo il marchio ambientale e naturalistico di questa porzione di Padania, Mantova crebbe fino ad assumere una vera identità amministrativa e territoriale e a raccogliere, intorno all'attività rurale, gli elementi della sua attività contadina, a tutt'oggi componente fondamentale della cultura locale.

MODENA, ore 07.15, Sede Circolo dipendenti AMCM, via del Tirassagno, 40, ritrovo dei partecipanti e partenza in pullman via A22 per Mantova Sud. Giro di orientamento in città e visita di Palazzo Ducale, grandiosa dimora che fa corpo unico con il Castello di S. Giorgio, dove si trova il capolavoro di Andrea Mantegna, la "Camera degli Sposi" (1474). Artisti di vasta fama hanno lasciato, nelle architetture e nelle decorazioni, testimonianze di incomparabile pregio artistico. Giulio Romano, Pisanello, Tintoretto, Rubens, Fetti, Raffaello, tanto per citare i più grandi, hanno trasformato questo complesso monumentale in un'autentica "Versailles" padana. Si visita di seguito Palazzo Te, villa suburbana realizzata dal giovane allievo di Raffaello, Giulio Romano, tra il 1525 e il 1535. Scenografie, decorazioni simboliche ed allusive, fantasiosi ornamenti pittorici, fanno del Te una vera ghiottoneria turistica.

nel pomeriggio, via SS420, per Sabbioneta, detta anche "la piccola Atene" di Vespasiano Gonzaga perchè fu da lui voluta quale capitale del suo minuscolo stato. Tipica città rinascimentale, Sabbioneta è a giusto titolo considerata la "perla" della provincia di Mantova. Della seconda metà del cinquecento sono il Palazzo Ducale, il Teatro Olimpico opera dello Scamozzi, il Palazzo Giardino, la Galleria degli Antichi, le porte "Imperiale" e "della Vittoria", e le Chiese dell'Incoronata e di Santa Maria Assunta. Visita e rientro a Modena in serata, via Viadana, Guastalla, Novellara, Carpi e la SS413.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE min. 50 paganti	£ 70.000 —
RIDUZIONE GIOVANI 18 ANNI NON COMPIUTI	£ 12.000 —
RIDUZIONE ADULTI OLTRE 60 ANNI	£ 12.000
CONTRIBUTO SOCI CIRCOLO A.M.C.M.	£ 10.000 —

LA QUOTA COMPRENDE: * Viaggio in pullman GT * Ingressi a Palazzo Ducale, a Palazzo TE e a Sabbioneta * Guide * Assicurazione.

LA QUOTA NON COMPRENDE: * Mance ed extra personali in genere * Il pranzo * Tutto quanto non espressamente citato.

L'ESCURSIONE AVRA' LUOGO SOLO AL RAGGIUNGIMENTO DEL NUMERO MINIMO DI 50 PARTECIPANTI

Informazioni e prenotazioni presso:

Circolo Dipendenti A.M.C.M. via Del Tirassegno 40 MODENA
tel. 059/313076 fax. 059/407295